REGIONE ABRUZZO

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

Piano della performance (Triennale) Anni 2016-18

Coerente con le Linee Guida ai sensi dei Decreti Legislativi n. 150/2009 e n. 141/2011 e della Legge Regionale n°6 / 2011

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

A cura di Vincenzo Lorenzini
(OIV Monocratico)

1. DEFINIZIONI E FINALITA'

Il presente Piano della Performance viene aggiornato per gli anni 2016-2018, in armonia con le specificità dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), allo scopo di dare attuazione ai principi generali di cui al **Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009** in "attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Per quanti necessario, questo Nuovo Piano riporta le stesse specifiche dei precedenti Piani triennali aggiornati annualmente; si fa riferimento sostanzialmente al primo piano varato nell'anno 2013, dal quale si riparte per definire l'intero impianto metodologico.

Anche il Piano attuale , naturalmente, è in linea con quanto indicato dalla Legge Regione Abruzzo n. 6 del 8 aprile 2011 – Norme in materia **Misurazione e valutazione delle prestazioni** delle strutture amministrative regionali - la cui applicazione avviene limitatamente alle norme di principio, come riportato all'art.1.

Con questo documento la Direzione generale, grazie all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'art.14 del D.Lgs 150/2009, detta la disciplina generale in base alla quale realizzerà il ciclo di gestione della performance e tutto l'insieme degli adempimenti compresi nel Sistema di misura a suo tempo varato, ovvero gli strumenti funzionali alla prescritta valutazione delle prestazioni e dei risultati. La finalità da perseguire è il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Agenzia, perseguito attraverso la massima valorizzazione dei suoi dipendenti, sia delle competenze professionali, tecniche e gestionali che della capacità di raggiungere i risultati da parte delle strutture o Uffici (performance organizzativa); ciò si abbina con la performance individuale misurabile tramite la valorizzazione differenziale del merito all'interno dell'equipe di appartenenza. Grazie al sistema di cui sopra, l'Amministrazione potrà procedere all'erogazione meritocratica dei premi, nel rispetto dei principi dell'integrità e della trasparenza dell' azione amministrativa.

Nell'arco temporale del **Piano triennale della performance**, a cadenza annuale, si sviluppa Il **Ciclo di gestione della performance** che si svolge in forma coerente con quanto previsto dalla legislazione regionale vigente con particolare riferimento alle norme in materia di programmazione finanziaria e di bilancio; si concretizza tecnicamente attraverso un sistema di coinvolgimento delle strutture (Direzione Generale/Uffici) coerente, per quanto necessario, coi principi del processo di budget.

Gli strumenti di misurazione e valutazione della performance aventi conseguenze sul rapporto di lavoro del personale dipendente sono disciplinati nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) vigenti, fatta comunque salva l'applicazione delle norme di legge aventi carattere imperativo e inderogabile.

Si ribadisce che la ***performance*** è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità organizzata (un gruppo di individui, una unità organizzativa, un ufficio pubblico) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni dell'organizzazione ASR Abruzzo nell'ambito del Sistema sanitario regionale. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione del grado di raggiungimento degli obiettivi (%) e, quindi, attraverso appositi indicatori, si presta ad essere misurata e gestita.

La ***performance organizzativa*** è il risultato che un determinato ambito organizzativo o ufficio apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della *mission* dell'Agenzia; essa è condizionata dalla complessità degli obiettivi più alti e generali individuati dalla Direzione strategica per la soddisfazione dei bisogni degli utenti istituzionali (gli stakeholders).

La ***performance individuale***, invece, corrisponde al contributo che un singolo individuo apporta al raggiungimento degli obiettivi specifici della struttura/ufficio di appartenenza.

Della natura e complessità di tali obiettivi il "responsabile dell'Ufficio" informa opportunamente tutti i collaboratori in via preventiva.

Per misurare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio, si ricorre al procedimento di valorizzazione differenziale tra i componenti: il responsabile, ad inizio anno, condivide la scelta di appositi criteri di differenziazione dell'impegno e dell'azione professionale su cui ciascun componente sarà verificato a fine esercizio.

La performance organizzativa e la performance individuale sono correlate nel Ciclo della performance dell'Agenzia nel suo complesso.

2. PIANO DELLA PERFORMANCE

L'art 10 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 150/2009, individua nel Piano della Performance (PP) il documento attraverso il quale gli Enti della Pubblica Amministrazione, ivi comprese l'ASR Abruzzo, consolidano e razionalizzano una serie di strumenti di pianificazione, di documentazione e di rendicontazione previsti oramai da diversi decenni nelle ASL ed adottati nel corso del tempo nella maggior parte degli Enti Locali.

Il Piano della performance è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da aggiornarsi, a scorrimento, entro il 31 gennaio di ogni anno; è adottato in stretta coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Esso comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici della Direzione generale (di mandato);
- gli obiettivi specifici delle Aree o Uffici con gli opportuni indicatori ritenuti idonei alla misurazione e valutazione della prestazione di ciascuna struttura (*performance organizzativa*).

Il Piano (PP) è lo strumento base che, validato dall'OIV aziendale, consente all'Agenzia di avviare il conseguente *Ciclo della performance* (articolo 4 del decreto) nel quale, in coerenza con le risorse rese disponibili da parte della Regione, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i valori target correlati. Le verifiche finali e la rendicontazione della prestazione sono il presupposto per svolgere le valutazioni della prestazione (previa istruttoria tecnica della STP e successiva proposta alla Direzione agenziale delle valutazioni di performance spettanti all'OIV monocratico agenziale).

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione". All'interno del Piano vengono riportati:

1. gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ASR Abruzzo;
2. gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
3. gli obiettivi specifici assegnati ai titolari delle strutture/uffici dotati di autonomia, previa individuazione dei relativi indicatori di risultato.

In via squisitamente metodologica, al fine di assicurare la doverosa trasparenza dei procedimenti amministrativi, l'Agenzia ASR s'impegna ad individuare obiettivi rilevanti e pertinenti rispetto alla missione istituzionale, alle priorità ed alle strategie proprie dell'amministrazione, opportunamente correlati nel più ampio sistema di "Governo delle risorse";

Come detto, il documento *Piano della Performance* è triennale, ed è articolato in fasi e attività specifiche, doverosamente sottoposte al processo di "condivisione a cascata". La sua rappresentazione sinottica – coerente col Ciclo di Gestione della Performance - è sintetizzata nella tabella sottostante che ne rappresenta le fasi:

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Fase 1	**Definizione del contesto istituzionale: Mission regionale e principi della Vision agenziale**	Direzione agenziale
Fase 2	**Rappresentazione della struttura di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento, definizione di responsabilità e deleghe**	Direzione Uffici Dir. Amm.va
Fase 3	**Definizione obiettivi strategici, precisazione degli *output* od *outcome* attesi per Uffici ed Aree Omogenee**	Direzione ed Uffici Dir. Amm.va
Fase 4	**Definizione obiettivi specifici, di struttura/ufficio ed articolazione delle sottofasi per la prescritta condivisione preventiva (negoziazione)**	Direzione ed Uffici Dir. Amm.va OIV Monocratico
Fase 5	**Validazione del Piano della prestazione e del processo attuativo prescelto dalla Direzione**	Organismo Monocratico di Valutazione (OIV)
Fase 6	**Predisposizione delle schede e loro varo ufficiale**	Direzione ed Uffici Dir. Amm.va
Fase 7	**Connessione funzionale con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**	Direzione agenziale OIV Monocratico
Fase 8	**Collegamento/Integrazione coi documenti di programmazione economico finanziaria**	Direzione ed Uffici Dir. Amm.va

3 L'AGENZIA SANITARIA REGIONALE (ASR)

3.1 Mandato Istituzionale ed organizzazione

L'ASR Abruzzo costituita in base all'1 della LR 21 marzo 2008 n°5 modificato dall'art.25 della LR n°6 del 30.04.2009, viene individuata quale "tecnostruttura" del sistema sanitario regionale che concorre, a livello centrale, alla definizione delle politiche per la salute e alla pianificazione e programmazione strategica sanitaria e, a livello periferico, contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici regionali garantendo il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Politiche della salute.

In base alle norma istitutiva, assolve ai seguenti compiti:

a) monitoraggio della spesa sanitaria
b) autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie
c) redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate
d) Osservazione epidemiologica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
e) Processo di budgeting annuale delle aziende sanitarie e controllo di gestione;
f) Attuazione ECM;
g) Ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per l'integrazione socio-sanitaria;monitoraggio e superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche

L'Agenzia Sanitaria Regionale, quindi, è un'unità amministrativa della Regione Abruzzo che concorre al perseguimento degli obiettivi di politica sanitaria regionale assicurando supporto tecnico-scientifico per l'esercizio, da parte della Regione Abruzzo, delle seguenti finalità:

1. L'osservazione epidemiologica e il monitoraggio dei "livelli essenziali di assistenza"
2. Il supporto tecnico alla Direzione "Sanità" per la programmazione sanitaria e controllo direzionale
3. La ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria

I valori/obiettivi della ASR Abruzzo si confermano nel perseguire :

- La salute come diritto del cittadino e bene comune della collettività

- La tutela e garanzia pubblica dell'equità e della qualità delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali
- Lo sviluppo delle logiche integrate di sistema per creare e potenziare le reti di supporto formali e informali ai processi assistenziali dei pazienti
- Lo sviluppo delle attività fondato sull'evidenza scientifica (efficacia), sul congruo uso delle risorse (efficienza) e sulla metodologia del miglioramento continuo della qualità
- La condivisione e co-costruzione delle metodologie e degli strumenti di pianificazione e programmazione con gli operatori sanitari e socio-sanitari
- Il coinvolgimento dei cittadini nei sistemi di valutazione della qualità percepita dagli utenti e dai pazienti
- La socializzazione delle conoscenze e delle informazioni agli operatori, ai cittadini ed alle istituzioni del sistema Abruzzo
- La creazione nell'ASR di un clima di lavoro creativo, coinvolgente e di piena soddisfazione degli operatori.

L'area Amministrazione della ASR è deputata a sviluppare le seguenti attività:

1. Gestione amministrativa, economica, giuridica e previdenziale del personale
2. Reclutamento del personale e gestione dei contratti di lavoro
3. Coordinamento amministrativo delle attività progettuali
4. Attività di gestione dei bilanci dell'ente e tenuta delle scritture contabili, generali ed analitiche
5. Attività connesse all'acquisizione ed amministrazione di beni e servizi
6. Servizi di economato

L'area Organizzazione Sanitaria della ASR è deputata a sviluppare le seguenti attività:

1. Studio delle metodologie più aggiornate relative al Governo clinico nel SS Regionale
2. Messa a punto di documenti relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza
3. Progettazione di interventi di monitoraggio per la riduzione delle Liste di attesa
4. Studio delle migliori soluzioni riguardanti la tematica del Health Tecnology Assessment
5. Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie
6. HYPERLINK "http://www.asrabruzzo.it/il-sistema-ecm-in-abruzzo.html" Il sistema ECM in Abruzzo
7. Osservatorio epidemiologico
8. Integrazione socio-sanitaria

9. Percorsi diagnostico terapeutici

L'area Economica-Sanitaria della ASR è deputata a sviluppare le seguenti attività:

1. Monitoraggio della Spesa sanitaria 2. redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate

3.Processo di budgeting annuale delle aziende sanitarie e controllo di gestione;

NB. All'Agenzia competono le iniziative di promozione e formazione del personale del SSN condotte in termini di "rete" fra le ASL e gli altri Enti Pubblici e Privati presenti ed attivi nel territorio regionale, in collaborazione con le altre Regioni.

3.2 Analisi del Contesto Interno ed Esterno

La presente sezione resta finalizzata a rappresentare in modo chiaro e di rapida consultazione l'analisi dell'organizzazione, sia in merito all'assetto economico e tecnologico nonché alle consistenze del personale (CONTESTO INTERNO), sia all'ambito territoriale regionale, con attenzione agli stakeholder di riferimento e ai soggetti con cui l'Agenzia interagisce (AMBIENTE ESTERNO); tutto ciò al fine di evidenziare al meglio l'esistenza del "legame" sussistente tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Agenzia stessa.

3.2.1 Contesto Interno

Per avere una panoramica completa di tutta l'Agenzia occorre definire ed analizzare in modo completo il contesto organizzativo della ASR Abruzzo.

L'organizzazione interna dell'Agenzia può essere strutturata come segue:

- **Organi istituzionali**

A) Direttore Generale

B) Collegio Sindacale

- **linee di attività'**

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

- **Linea di attività -: Segreteria Direzione generale & Amministrativa:**
  - **Affari Generali ~~e Personale~~**
  - **Albo pretorio**
  - **Archivio Atti**

- **Linea di attività: Ragioneria e Bilancio :**
  - **Contabilità Finanziaria e Bilancio**
  - **Incarichi e Consulenze**
  - **Personale**
  - **Gare ed appalti**
  - **Avvisi e concorsi**

SEZIONE ORGANIZZAZIONE SANITARIA

- **Linea di attività:**
  - **Formazione ECM**
  - **Accreditamento**
  - **Osservazione epidemiologica Liste di attesa**
  - **Governo clinico**

SEZIONE ECONOMIA SANITARIA

Linea di attività:

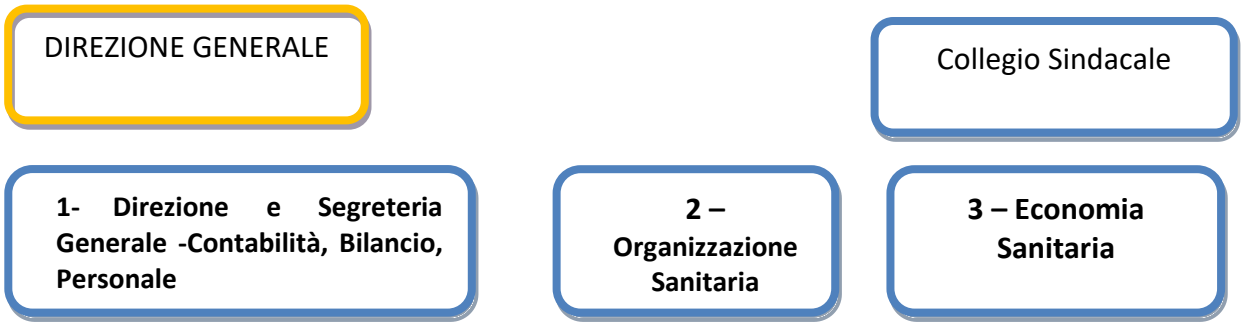
- Monitoraggio della Spesa sanitaria
- redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate
- Processo di budgeting annuale delle aziende sanitarie e controllo di gestione;

3.2.2 Dotazione organica degli Uffici

La composizione degli Uffici strutturati dell'ASR si rileva sostanzialmente analoga a quella degli anni precedenti.

3.2.2. La Struttura Organizzativa (Organigramma)

L'Agenzia Sanitaria Regionale è così strutturata:



3.2.5 Risorse Economiche

Nell'ambito delle risorse assegnate alla ASR, risulta utile, anche per ottemperare alle esigenze conoscitive dei cittadini e degli stakeholders in generale, fornire una rappresentazione sinottica, espressa secondo parametri quantitativi, del bilancio dell'Agenzia per gli anni 2014 e 2015.

3.2.6 Performance Pregresse

L'anno 2013 è stato il primo esercizio in cui veniva attivato il processo di budget con il coinvolgimento degli Uffici strutturati nelle tabelle prima illustrate. Dopo le verifiche dell'OIV (Monocratico) sul raggiungimento degli obiettivi negoziati i confermano ottimi risultati in termini di performance conseguite negli anni successivi che si ipotizza di mantenere nel tempo.

3.3 Ambiente Esterno

3.3.1 Bacino Territoriale e Popolazione di riferimento

Il bacino territoriale della ASR Abruzzo è coincidente con quello della Regione intera. L'Agenzia Sanitaria garantisce l'erogazione dei suoi servizi in modo coerente con le risorse umane e professionali disponibili tenendo conto del rispetto dell'efficacia e dell'appropriatezza dei propri interventi peculiari.

3.3.2 Quadro normativo di riferimento:

Il contesto esterno è rappresentato da tutte quelle forze che tramite una loro manifestazione concreta implicano dirette conseguenze nell'operatività quotidiana dalla ASR.

Ci riferiamo innanzitutto al contesto normativo di indirizzo che regola e definisce l'ambito di attività e le modalità gestionali ed organizzative alle quali la ASR deve necessariamente attenersi.

La sintesi del quadro normativo di riferimento è riportato nella tabella sottostante.

Normativa Nazionale e Regionale di Riferimento
Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Regioni ed EE.LL.
D.Lgs. N° 502 / 1992 e ss.mm.ii.
D.Lgs. N° 229 / 1999 e ss.mm.ii.
Dlgs. 30/03/12001 n°165, Norme generali dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Delibera Giunta Regionale n°189 del 01/03/2007 con la quale si è sottoscritto ed approvato l'accordo stipulato in data 06/03/2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro
D.lgs. 27/10/2009 n°150, attuazione della legge 4 marzo n°15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.
Legge 23/12/2009 n°191 art.2 c.88, Legge Finanziaria 2010, riguardo alla gestione commissariale per le regioni sottoposte al piano di rientro
Delibere Commissariali n°44 e n°45 del 2010 relativamente all'adozione e successiva integrazione del Piano Operativo 2010
Delibera del Commissario ad Acta n°68/2010 del 16/11/2010 contenente gli indirizzi programmatici regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle aziende sanitarie locali 2011-2013
Legge 122 del 30/07/2010, che traduce in legge il D.L. 31/05/2010, riguardante misure di stabilizzazione finanziaria e competitività economica
Legge Regionale n°6 / 2011 in recepimento del D.Lgs. n°150/2009.

4 PIANO STRATEGICO ED OPERATIVO

La presente sezione rappresenta sempre il ***core*** del Piano della Performance, ovvero la parte programmatica del documento in cui si sono definiti gli obiettivi strategici di ampio respiro coi corrispondenti indicatori, gli output/outcome attesi, nonché le relative modalità di identificazione degli obiettivi stessi. La pianificazione segue una logica per livelli ovvero:

Nella modalità di definizione degli obiettivi vanno rispettati i seguenti livelli:

- 1° Livello, gli obiettivi strategici (della Direzione) secondo gli indirizzi ed i programmi indicati dalla Regione;
- 2° livello, quello cioè riferito agli addetti inseriti nelle strutture/uffici solo in parte autonomi, dove vengono individuati obiettivi operativi "specifici".

In relazione al sistema degli obiettivi, gli stessi sono adeguatamente "pesati", in modo da rispecchiare gli effettivi livelli di sforzo nel loro conseguimento, anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili.

Ogni obiettivo è dunque *pesato percentualmente* così come i relativi indicatori.

Il modello utilizzato per rappresentare i "Piani Operativi" intesi come il set di obiettivi ed indicatori negoziati da ogni CdR è il seguente:

Progr. Cod. obiettivi specifici	Descrizione Obiettivo	Obiettivo (peso%)	Cod. Indicatore	Indicatore (peso%)	Valore storico	Valore Minimo Accetabile	Valore atteso	Valore Verificato (O.I.V.)
1	Descrizione Obiettivo n°1	20%	001 002 003	25% 45% 30%	valore anno precedente	Valore dal quale l'obiettivo inizia ad essere conseguito	Valore corrispondente al reggiungimento dell'obiettivo al 100%	
				100%				
2	Descrizione Obiettivo n°2	25%	004 005 006	40% 40% 20%	valore anno precedente	Valore dal quale l'obiettivo inizia ad essere conseguito	Valore corrispondente al reggiungimento dell'obiettivo al 100%	
				100%				
3	Descrizione Obiettivo n°3	15%	007	100%	valore anno precedente	Valore dal quale l'obiettivo inizia ad essere conseguito	Valore corrispondente al reggiungimento dell'obiettivo al 100%	
				100%				
4	Descrizione Obiettivo n°4	40%	008	70% 15% 15%	valore anno precedente	Valore dal quale l'obiettivo inizia ad essere conseguito	Valore corrispondente al reggiungimento dell'obiettivo al 100%	
				100%				
		Tot. Peso		100%			% Finale	es. 89%

4.1 La Pianificazione Strategica Triennale

Gli Obiettivi Strategici sono gli obiettivi propri della Direzione Agenziale, caratterizzanti la propria azione, e sono coerenti con i criteri fissati dal Piano Sanitario Nazionale e dal Piano Sanitario Regionale.

Ulteriori vincoli di tipo economico sono rappresentati dal piano di rientro a cui la Regione Abruzzo è ancora sottoposta. Gli Obiettivi Strategici sono coerenti con il Documento Programmatico Regionale per la redazione degli strumenti di programmazione analoghi a quelli delle Aziende Sanitarie Regionali 2011-2013 definiti nella delibera n°68/2010 formulata dal Commissario Ad Acta responsabile per l'attuazione del Piano di Rientro del settore sanità della Regione Abruzzo.

La Direzione, analizzato il contesto esterno di riferimento al quale la ASR deve necessariamente attenersi, ed analizzate le necessità dell'intero SS Regionale nonché le proprie finalità organizzative e gestionali, ha individuato, per il triennio 2012-2014, gli obiettivi strategici riportati nella apposita tabella.

Per ogni Area vengono riportati gli obiettivi e gli indicatori scelti dagli Uffici (CdR) ad esse afferenti. Nelle stesse tabelle sono riportate anche le frequenze di utilizzo al fine di garantire una maggior significatività dei dati in

modo che si possa agevolmente desumere la tipologia, la natura e le modalità di rilevazione di un determinato ambito da analizzare.

4.1.1 La Pianificazione Strategica Annuale

Sulla base degli elementi precedentemente espressi l'Agenzia intende perseguire obiettivi coerenti con la propria Mission in funzione delle priorità segnalate dalla Regione Abruzzo.

La pianificazione annuale del 2013, oltre al mantenimento delle attività consolidate, è orientata a varare un apposito "Sistema di Misura e Valutazione" implementato solo da quest'anno, secondo le caratteristiche richiamate nel CCNL Regioni ed EE.LL. rafforzate nelle loro priorità e caratteristiche dal D.Lgs 150/2009, al fine di raggiungere un livello sempre più elevato di condivisione degli obiettivi ritenuti prioritari di tipo consulenziale alla Direzione Politiche della salute, che di tipo statistico ricognitivo e di vigilanza e controllo. Il fine ultimo della pianificazione strategica è quello di radicare maggiormente i processi di valorizzazione delle risorse umane per motivare ed orientare il personale impegnato al raggiungimento degli obiettivi concordati tra l'Organo di direzione ed il personale attivo nella Struttura agenziale e nei relativi Uffici.

Per l'anno 2013 gli obiettivi strategici riguardano i 5 ambiti di interesse sotto riportati:

01 *Dimensione / Organizzazione*

02 *Modelli d'integrazione*

03 *Qualità / Customer Satisfaction*

04 *Efficienza / Economicità*

05 *Tecnologia / Innovazione*

Tutti i 5 ambiti di interesse dovranno essere esplosi per le seguenti strutture agenziali, in modo da descrivere le peculiarità tipiche di ogni Ufficio nei confronti di un ambito specifico (ad esempio come si declina l'obiettivo strategico "Efficienza/Economicità" all'interno dell'Area Amministrativa).

Per ogni area in cui si articola l'ASR dell'Abruzzo dovranno corrispondere obiettivi che rispecchiano le 5 dimensioni da analizzare come sopra riportate.

4.1.1.1 Gli Obiettivi Strategici Triennali (Anno 2016)

Con riferimento alla propria Mission, l'ASR deve esplicitare obiettivi d alto profilo, declinati però concretamente secondo le "risorse umane" che ad oggi le sono attribuite dalla Regione. Allorquando il livello della programmazione dovesse rivedere e bilanciare diversamente le attività di ASR saremo in grado di adeguare anche gli obiettivi strategici.

4.1.2 La Pianificazione Operativa per Strutture/Uffici

In questo paragrafo è riportato il prototipo del Piano Operativo che sarà sviluppato in accordo coi referenti e/o componenti dei singoli Uffici. Al fine di agevolarne la comprensione e le modalità di lettura è necessaria una breve descrizione della scheda modello.

Cod_ Ob.	Descrizione ObSpecifico	Peso %	Cod_ Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità misura	Storico	Atteso 100%	Minimo 0%

La scheda risulta così costituita:

- Nella prima colonna è richiamato il codice dell'Obiettivo
- Nella seconda colonna è riportata la sua descrizione dell'Obiettivo Specifico
- Nella terza colonna è riportato il peso relativo dell'obiettivo.

  Il numero % di tale obiettivo è stato attribuito alle STRUTTURE/UFFICI dell'Agenzia è stabilito nel coso delle condivisione del budget d'inizio anno.

  Lo stesso metodo risulta valere anche per la scelta degli indicatori.
- Nella quarta colonna è riportato il codice dell'indicatore; a seguire si riporta la descrizione dell'indicatore, l'Unità di misura, il Valore storico dell'indicatore ed il valore atteso con, infine, il valore minimo a cui corrisponde la performance = 0.

05. INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai fini dell'attivazione annuale del ciclo di gestione della performance, l'Agenzia nel formulare una propria programmazione, definisce degli obiettivi coerenti con il documento di programmazione economico finanziario.

Pescara 31 Gennaio 2016.